



# COMUNE DI PALERMO

## II COMMISSIONE CONSILIARE

Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata e Residenziale Pubblica  
Edilizia Scolastica ed Edilizia Pericolante- Città Storica - Traffico

Verbale n. 76

Verbale della seduta di giorno 11.12.2017

L'anno 2017, giorno undici del mese di Dicembre, si riunisce la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 185/U del 28.11.2017, odg suppletivo nota prot. n.190/U dell' 1/12/2017, odg suppletivo nota prot. n.202 del 7/12/2017 per la trattazione dei seguenti argomenti

- Audizione Assessore Arcuri, Arch. Mereu e Rappresentanti dell'Ordine dei Geologi di Palermo per relazionare sulla proposta di delibera avente per oggetto: **Intervento di messa in sicurezza e consolidamento della parete rocciosa di Monte Gallo sovrastante l'area urbana di Mondello Comune di Palermo** - **Progetto di variante finalizzata alla modifica di vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi e con le modalità dell'art.10 comma 2 e art. 19 comma 4 del DPR n. 327/01 e ss.mm.ii. – Dichiarazione di efficacia della delibera di C.C. n. 242 dell' 11/5/2017 –AREG 1752024/2017-**
- Approvazione verbali

Alle ore 09,00 in prima convocazione poiché nessun consigliere risulta presente, si rinvia alle ore 10,00 in seconda convocazione e risultano presenti i consiglieri: Lo Cascio, Argiroffi, Ferrara, Caronia, Russo e Tantillo.

Consiglieri	Orario Entrata	Orario Uscita	Orario chiusura della seduta
Giovanni Lo Cascio (Presidente)	10,00	-----	12,00
Marianna Caronia (Vice Presidente)	10,10	-----	12,00
Giulia Argiroffi	10,00	-----	12,00
Giusto Catania	Assente	-----	Assente
Fabrizio Ferrara	10,00	-----	12,00
Girolamo Russo	10,00	11,40	-----
Giulio Tantillo	09,00	10,40	-----

Il Presidente, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Vice Segretario Ettore Pinsolo.



Il Presidente legge il verbale numero 68 del 28.11.2017, lo pone in votazione e viene approvato a maggioranza dei presenti.

Hanno espresso voto favorevole i consiglieri: Lo Cascio, Argiroffi, Ferrara e Russo,

I consiglieri Caronia e Tantillo, si astengono

Entrano in aula ore 10,10 i delegati dell'ordine dei Geologi e rispettivamente il Presidente Dott. Leta e il consulente Dott. Crimi, convocati con nota prot. n. 201 dello 07.12.2017, per relazionare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

L'Assessore Arcuri comunica per le vie brevi che per impegni precedentemente assunti, non potrà partecipare alla riunione e delega a rappresentare Gli Uffici il RUP Arch. Mereu.

La Commissione prende atto dell'assenza dell'Assessore Arcuri, e risponderà con una lettera di protesta al Sig. Sindaco per l'atteggiamento poco attento nei confronti, per il ruolo istituzionale che riveste la Commissione stessa.

Il Presidente introduce l'argomento e passa la parola all' Arch. Mereu

Mereu: Spiega che la parte relativa alla delibera riguarda una rettifica che è stata apportata, a causa di due residenti che si erano opposti all'installazione di alcune reti protettive paramassi, nella loro proprietà.

Questo chiaramente creerebbe un grosso rischio per la collettività.

Una delibera di esproprio era stata emanata nel 2015.

L'Arch. Mereu ricorda che i lavori sono iniziati in ritardo a causa dell'appaltamento dei lavori.

Sono state fatte delle verifiche con mezzi tecnologici avanzati, con un drone sono state eseguite foto ad altissima risoluzione, con un costo molto inferiore rispetto al passato.

Le barriere sono state modificate leggermente e ciò ha comportato una traslazione rispetto al terreno.

Le reti hanno una capacità di deformarsi fino a 5 metri, ma in ogni caso l'area deve essere inibita al pubblico.

Questa delibera è appunto una rettifica rispetto a quella precedente, vi è una presa d'atto che deve passare in Consiglio Comunale. Viene effettuata la messa in possesso, si toglie il pericolo, e in seguito verrà espropriato. I soggetti interessati sono stati già avvisati, e sono a conoscenza della procedura.


La delibera viene presentata con delle modifiche e il parere dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

Interviene il Presidente dell'ordine dei Geologi Leta, e sottolinea che loro non possono esprimersi, poiché non posseggono la documentazione necessaria.

E' importante in ogni caso la mitigazione del rischio, occorre fare molta prevenzione sotto l'aspetto geologico, con dei monitoraggi, per evitare che accadino eventi spiacevoli

Sia su Monte Gallo che su Monte Pellegrino, ci sono rischi gravi di distacchi di parete e crolli improvvisi.





Il problema riguarda anche il sottosuolo cittadino, come per esempio la zona del centro Storico e la parte dove scorreva il fiume kemonia, il quale ha subito forti danni dal sisma avvenuto nel 2002, come anche presso il fiume Oreto. Vi sono delle cavità del sottosuolo sottostante a diversi edifici, ed un eventuale sisma provocherebbe conseguenze gravi.

Pertanto invita la Commissione a sottoporre l'attenzione anche su questa problematica, ed in ogni caso l'Ordine dei Geologi mette a disposizione la piu ampia collaborazione con l'Amministrazione, conclude il Dott.Leta

Interviene il Dott. Crimi, e ricorda che vi è una norma del 95 e del 2014, che detta e descrive ciò che ha riferito il Dott. Leta, sui vari rischi, il cosiddetto rischio residuo

Arch. Mereu riferisce che da quando è lui responsabile, ogni evento viene analizzato puntualmente, e se si guarda il Piano di protezione Civile sono stati censiti 32 casi da seguire su Monte Pellegrino, come per esempio la messa in sicurezza del cimitero dei Rotoli, e comunque non è facile prevedere gli eventi naturali, anche se tutti i massi sono stati censiti e classificati, e considerato anche che si agisce all'interno di una riserva naturale, nonostante tutto sono state costruite anche delle case all'interno della zona.

Dott. Leta sottolinea che il livello di attenzione oggi è maggiore, e bisogna porre l'attenzione su tutte le aree a rischio, e monitorare con i rilievi in parete.

La Consigliera Argiroffi avrebbe voluto la presenza dell'Assessore, e vorrebbe chiarimenti sugli interventi fatti, in particolare sul Canale- Boccadifalco e i 550.000 euro spesi



Arch.Mereu il rilievo di dettaglio è stato fatto in zona, sono state fatte delle simulazioni, anche sul Canale di Passo di Rigano, delle manutenzioni se ne occupano gli uffici competenti.

La Consigliera Argiroffi chiede se vi è una cartografia degli interventi, e inoltre espone il problema della scuola Borgese, in zona ad alto rischio, dove ci sono 17 milioni di euro stanziati. Vi era una petizione scritta da parte di diversi cittadini in cui si chiedeva un intervento per risolvere la criticità, l'assessore Evola aveva dato garanzia che l'A.C. sarebbe intervenuta, ma ad oggi non è successo niente.

Mereu risponde che l'area è ad alto rischio e vi è una segnaletica che avverte il pericolo.

C'era la possibilità di installare una barriera stradale, per garantire una certa sicurezza della scuola, sono stati affidati i lavori alla Rap, ma ancora non sono stati installati

Il Consigliere Ferrara chiede di verificare con la determina alla mano a che punto sono i lavori, e comunque il cartello non può essere rimosso, perché non da la garanzia al 100%, rimane un rischio residuo.

I Consiglieri Ferrara e Russo propongono di trovare un'altra sede per la scuola.

Interviene il Dott. Crimi e riferisce che la norma regionale è abbastanza aggiornata, rispetto ad altre aree nazionali. Ci sono degli studi di pianificazione forniti dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente che consentono di intervenire con una scala diversa.( Circolare Arta -giugno 2014 Regione Sicilia Territorio ed Ambiente) Gli studi geologici

danno le condizioni reali sui rischi idrogeologici. E' necessario quindi capire se questa norma è prevista, rispetto alle criticità in generale, poiché i Piani Particolareggiati, attuali sono ormai superati perché risalgono a 15- 20 anni fa.

Bisogna riaggiornarsi per un incontro con l'Ordine, per poter intervenire sulla redazione del nuovo PRG.

Interviene la Consigliera Caronia e chiede un incontro con l'Arch. Di Bartolomeo per capire le linee guida sul nuovo PRG, e se si può applicare questa norma.

Inoltre, stigmatizza l'assenza dell'Assessore Arcuri per un incontro così importante, la pianificazione è una scelta politica, così come gli investimenti che vengono stanziati per la manutenzione sono importanti

Poi vi è il problema delle figure professionali all'interno dell'A.C., infatti il personale con la qualifica di geologo è carente, non vi sono le professionalità necessarie, e chiede di rinnovare l'incontro con la presenza dell'Assessore per la pianificazione correlata al rischio idrogeologico.

Dott.Leta chiede una copia del Piano di Protezione Civile, ma anche dare la possibilità a tutta la cittadinanza di poterlo consultare, in tutti i luoghi pubblici, come scuole, ospedali, Uffici, e quindi accessibile a tutta la cittadinanza

Arch. Mereu risponde che entro la settimana sarà pubblicato integralmente, e scaricabile dal sito del Comune, per cui sarà alla portata di tutti.

Il Presidente ringrazia i rappresentanti dell'Ordine e alle ore 12,00 dichiara chiusa la seduta

Il Segretario Verbalizzante

Ettore Piasolo


Il Presidente

Cons. Giovanni Lo Cascio